un articolo

IL MATTINO

La Camera ha votato la riforma. Presto la parola passerà al Senato. Soddisfatto Napolitano

Muore l'immunità parlamentare

Non più l'autorizzazione a procedere per poter indagare

ROMA - Cadono i privilegi. Da ieri deputati e senatori sono più vicini ai comuni cittadini. L'aula di Montecitorio ha votato a maggioranza la riforma dell'immunità parlamentare. Grazie alle novità apportate anche quella relativa al fatto che l'autorizzazione non sarà necessaria neppure per l'arresto in esecuzione di una sentenza irrevocabile di

do: chiedere l'autorizzazione a procedere in questo caso significa in parole povere mettere in preavviso l'indagato; il che viene ad eliminare l'efficacia dell'atto compiuto a sorpresa. Certamente la per-

la Giunta della Camera o del Senato concedesse l'autorizzazione a procedere, ecco che questo ostacolo è stato rimosso. Con soddisfazione di tutti: dei giudici che possono procedere spediti nel loro

quello del presidente della Commissione Affari costituzionali della Camera Ciaffi, a quello del presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato Pellegrino, a quelli di D'Alema e Lettie-

Nel 1993 si ha la riforma dell'immunità parlamentare, che segna la fine dell'autorizzazione a procedere e degli abusi che l'hanno accompagnata. In particolare viene approvata una legge costituzionale che modifica l'articolo 68 della Costituzione.
Dopo che la Camera (13 maggio 1993) e il Senato (22 luglio 1993) avevano approvato la riforma a maggioranza semplice, il 13 ottobre 1993 (tre mesi dopo la prima approvazione del Senato) la Camera approva il nuovo art. 68 Cost. it. a maggioranza assoluta.
L'articolo riprodotto (Piero Incagliati, *Il Mattino*, 14 ottobre 1993) commenta questa votazione della Camera, in attesa che il Senato approvi definitivamente la legge costituzionale (lo farà il 28 ottobre 1993).

1 ROMA – Cadono i privilegi. Da ieri deputati e senatori sono più vicini ai comuni cittadini. L'aula di Montecitorio ha votato a maggioranza (*assoluta*) la riforma dell'immunità parlamentare. Grazie alle novità apportate [...] la magistratura potrà condurre le indagini sui parlamentari, senza la richiesta preventiva dell'autorizzazione a procedere. È un grosso passo in avanti. [...] Ebbene adesso si è provveduto con ben 525 «sì» a modificare in parte quella che era una stortura istituzionale. I «no» sono stati appena cinque [...], un solo astenuto.